

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-783 del 17/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015) rilasciata a ITALPLAST S.R.L. per lo stabilimento di produzione pannelli termoisolanti sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani
Proposta	n. PDET-AMB-2017-826 del 17/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015) rilasciata a ITALPLAST S.R.L. per lo stabilimento di produzione pannelli termoisolanti sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015) ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ITALPLAST S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Nuova n. 614 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 16177 del 06/10/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione pannelli termoisolanti sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/2015 con Atto Prot. Com.le 3087;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 19/10/2016, acquisita al Prot. Com.le 19143 e da Arpae al PGFC/2016/15444, da **ITALPLAST S.R.L.** nella persona di Lombardi Giancarlo, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 15/11/2016 Prot. Com.le 20892, acquisita da Arpae al PGFC/2016/16549, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che la Ditta in data 18/11/2016 e in data 23/11/2016 ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 21008 e 21424 e da Arpae ai PGFC/2016/16843 e PGFC/2016/17069;

Dato atto che in merito all'impatto acustico il Responsabile del Servizio Ambiente ed Edilizia Pubblica del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le n. 461 del 11/01/2017, acquisita al PGFC/2017/432, ha comunicato quanto segue *“ (...) Vista la dichiarazione prodotta dalla ditta Italplast S.r.l. presentata in allegato alla richiesta di A.U.A., con la quale il tecnico competente in*

acustica dichiara che, con riferimento alla situazione impiantistica di cui all'istanza di AUA, l'attività di "Produzione pannelli isolanti" svolta dalla Ditta Italplast S.r.l. in via Caduti di via Fani n. 570, a Bertinoro, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14.11.1997 e dalla classificazione acustica del territorio di Bertinoro, in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di null osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico";

Atteso che in data 14/02/2017 il Responsabile dell'endo-procedimento "Emissioni in atmosfera" ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

*" (...) **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 316 del 06/02/15 prot n. 12507 e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/15 prot. n. 3087;*

(...)

si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015) ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ITALPLAST S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Nuova n. 614 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 16177 del 06/10/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione pannelli termoisolanti sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani", rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/2015 con Atto Prot. Com.le 3087, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015)** ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ITALPLAST S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Nuova n. 614 - Protocollo istanza del Comune di Bertinoro n. 16177 del 06/10/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione pannelli termoisolanti sito nel Comune di Bertinoro, Via Caduti di Via Fani", rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/2015 con Atto Prot. Com.le 3087, per le motivazioni in premessa citate, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015).
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 316 del 06/02/2015 (Prot. Prov.le n. 12507/2015) e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL e al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 316 del 06/02/15 prot n. 12507 e rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/15 prot. n. 3087.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'inserimento della nuova emissione E5 "Aspirazione rifilatura". La Ditta, con nota integrativa del 24/11/16 PGFC/2016/17069, ha inoltre specificato che l'attività di levigatura e rifilatura, convogliata alla nuova emissione E5, verrà svolta sui bordi dei pannelli sandwich (costituiti da due laminati in vetroresina che racchiudono pannelli di poliuretano espanso).

Il responsabile dell'endoprocedimento, alla luce delle modifiche richieste dalla Ditta, ha ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ha ritenuto inoltre non necessario richiedere al Servizio Territoriale di Arpa la relazione tecnica istruttoria relativa alle modifiche richieste, prevista al punto 3 della D.G.R. 960/99, in quanto per il nuovo impianto i riferimenti normativi e regolamentari definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici da assumere nell'autorizzazione. Tenuto conto di quanto specificato dalla Ditta, l'attività svolta nel nuovo impianto rientra al punto 4.5.88 *"Taglio, rifilatura, foratura, fresatura, carteggiatura, ecc.. nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate"* dell'allegato 4/b dei Criteri CRIAER che prevede il valore limite di 20 mg/Nmc per le Polveri ed all'allegato 4.4 *"Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg"* punto 8 della DGR 2236/09 e smi, che prevede il valore limite di 10 mg/Nmc di Polveri totali. In base al punto 1) della lettera C dell'allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi, si stabilisce il valore limite più restrittivo di 10 mg/Nmc di Polveri totali indicato dall'allegato 4.4 punto 8 della DGR 2236/09 e smi, e la prescrizione di effettuare i tre controlli previsti per la messa a regime dell'impianto. Considerato che l'emissione sarà dotata di un impianto di abbattimento delle polveri costituito da un filtro a maniche dotato di pressostato differenziale, come previsto dal punto 8.1 della D.G.R. 960/99, la Ditta è esentata dall'effettuazione degli autocontrolli annuali per il parametro Polveri, che saranno sostituiti dall'apposita annotazione mensile sul registro della verifica della funzionalità dell'impianto di abbattimento. Per le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica si conferma quanto stabilito nella precedente autorizzazione di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 316 del 06/02/15 prot n. 12507.

Il Comune di Bertinoro, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/02/15 prot. n. 3087, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 19/10/2016

P.G.N. 19143, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE ET5 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTO E PRESSA 459 kW a metano

proveniente da impianto termico compreso alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE ET1, ET7 CALDAIA RISCALDAMENTO 25 kW a metano

EMISSIONE ET2, ET3 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICIO 2,9 kW a metano

EMISSIONE ET4 CALDAIA RISCALDAMENTO SERVIZI 25 kW a metano

EMISSIONE ET6 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTO 371 kW a metano

relative ad impianti termici civili, con potenzialità complessiva inferiore a 3MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione pannelli termoisolanti sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – REPARTO PRESSA E SOTTOVUOTO

EMISSIONE N. E2 – REPARTO SOTTOVUOTO

Portata massima	50.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

In tali lavorazioni devono essere impiegate solo resine poliestere con un contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.

EMISSIONE N. E3 – ASPIRAZIONE MACCHINE OPERATRICI DI TAGLIO E FRESATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	500	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – ASPIRAZIONE MACCHINE (PANTOGRAFI)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato

Portata massima	10.800	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	500	mg/Nmc

EMISSIONE N. E5 – ASPIRAZIONE RIFILATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato

Portata massima	30.600	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

- Relativamente alle **emissioni E3, E4 ed E5** la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una **frequenza almeno mensile** per E3 ed E5 e **almeno settimanale** per E4, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa (E3 ed E5) ed a scuotimento (E4), devono essere annotate nel **registro** di cui al successivo punto 9. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da

indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E5**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E5** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli dell'emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
8. I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle emissioni **E1 ed E2** devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i referti dei prelievi analitici (sia di messa a regime che periodici successivi). Tali referti dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni settimanali effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E4**;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E3 ed E5**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.